



I° Bollettino Tecnico Varietà FUJI - anno 2016 Comitato Tecnico Consorzio MelaPiù

IMPOLLINAZIONE

Al fine di ottimizzare la quantità e la qualità della produzione si consiglia di collocare **3 alveari d'api** per ettaro; in alternativa si possono scegliere i **bombi (2 cassette/ha)**.

CONCIMAZIONE FOGLIARE di PREFIORITURA

In **prefioritura** intervenire con prodotti a base di **Boro** per favorire l'allungamento del budello pollinico; evitare in ogni caso trattamenti sul fiore aperto con questo elemento.

Tra la fase di **orecchiette di topo e mazzetti affioranti** si può intervenire con prodotti a base di **Manganese**; nelle stagioni passate questo elemento è risultato sempre carente nelle analisi fogliari eseguite ad inizio estate.

Evitare trattamenti a base di **Boro, Manganese e Zinco** dalla fase che va da **fioritura a frutto noce**: sono prodotti molto aggressivi nei confronti dell'epidermide del frutticino (**rischio ruggine**).

TAGLIO RADICI

Si consiglia l'esecuzione di questa pratica esclusivamente negli impianti **squilibrati**, caratterizzati dai seguenti problemi:

- 1 Vigoria eccessiva
- 2 Difficoltà di colorazione
- 3 Comparsa di fisiopatie in fase di conservazione.

Il taglio va eseguito **su un lato solo**, con lama diritta, a una distanza di 30 cm dal tronco ed entro la fase di **mazzetti affioranti**.

E' necessario garantire un **regime idrico ottimale** all'impianto oggetto del taglio durante tutta la stagione vegetativa.

Consultare il proprio tecnico di riferimento prima di tagliare.

ANALISI AZOTO MINERALE (N-Min)

Al fine di mirare con maggior precisione le eventuali concimazioni azotate, si suggerisce l'esecuzione dell'analisi dell'azoto minerale presente nel suolo nel periodo che precede la fioritura.

E' particolarmente importante eseguire questo monitoraggio soprattutto nelle aziende i cui terreni hanno sofferto di asfissia (acqua nell'interfilare e a ridosso delle piante) negli ultimi 4-5 mesi.

Direttive per il campionamento del terreno.

I risultati dell'analisi N-min possono essere interpretati in modo corretto solamente se il campione di terreno è rappresentativo dell'impianto.

Prelevare il terreno sulla fila; liberare il punto di prelievo dai residui organici, trivellare fino alla profondità di 50 cm e porre il campione di terreno in un secchio; ripetere l'operazione in 2-3 punti. Dal terreno ben mescolato prelevare circa ½ Kg e riporlo in un sacchetto di polietilene per congelatore e siglarlo con il nome e le generalità dell'azienda (ogni laboratorio fornirà la propria modulistica).

La mineralizzazione dell'azoto procede velocemente con le alte temperature; per questo motivo i campioni andranno trasportati in borse frigo con piastra refrigerante.

Una conservazione provvisoria in congelatore è possibile per 1 o 2 giorni.

Ogni produttore è autonomo nella scelta del laboratorio.

Si è comunque deciso, per la zona di FERRARA, di contattarne uno:

LABORATORIO GHEDINI (0532 322036) Via Enzo Ferrari, 3 (zona Artigianale Gualdo)

Si possono eseguire 2 tipi d'analisi:

- Azoto minerale (Azoto nitrico + Azoto ammoniacale)
- Azoto totale solubile (Azoto Minerale + Azoto Organico)

Data entro la quale consegnare il campione

venerdì 1 aprile

Chi decide di recarsi in questo laboratorio, è pregato specificare che il codice analisi è "Consorzio MelaPiù"; in questo modo sarà possibile costruire un'utile banca data.

Per ulteriori chiarimenti prendere contatto con il proprio tecnico di riferimento.

COSMESI DEL FRUTTO

“Per cosmesi intendiamo una serie combinata di **precauzioni e interventi specifici** che hanno come fine quello di fare in modo che la buccia (epidermide) delle mele sia il più liscio possibile, senza ruggine, priva di microlesioni e dotata di lucentezza.”

1. Precauzioni da rispettare:

- Limitare l'impiego dei formulati a base di **rame** esclusivamente al trattamento di apertura (**rottura gemme**);
- Prima di **trattare la Fuji**, **lavare con cura l'atomizzatore** (interno botte e ugelli); *i residui di Ditiocarbammati, per esempio, possono essere pericolosi per la buccia;*
- Distanziare almeno **20 giorni il Fluazinam dall'Olio Minerale**;
- **Limitare all'indispensabile le miscele tra prodotti in formulazione diversa**; nel caso si sia obbligati a farle, rispettare la seguente successione nell'introduzione nella botte: granuli idrodispersibili, polvere, flow, liquido e olio;
- **Evitare l'utilizzo di Ditiocarbammati dalla fioritura in avanti**;
- Nel periodo compreso tra la **fioritura e la fine di luglio** preferire sempre, quando possibile, le formulazioni in **polvere, WG o WDG** dei vari principi attivi; **i prodotti in formulazione EC** in questo periodo, possono provocare microlesioni all'epidermide dei frutticini soprattutto in concomitanza di elevate temperature;
- **Non impiegare Dodina**;
- L'impiego di concimi fogliari a base di **ZN e MN** nel periodo compreso tra fioritura e frutto noce, **può compromettere la buona cosmesi dell'epidermide**;
- **Evitare l'impiego di Break Thru**;
- La formulazione del nuovo fungicida **Fontelis** è a **base oleosa**; la Multinazionale titolare del prodotto (**DuPont**) raccomanda di distanziare almeno **7 (sette) giorni** l'utilizzo di **Fluazinam, Captano e Zolfo**, prodotti notoriamente incompatibili con l'Olio Minerale.

2. Interventi specifici

I trattamenti specifici sono a base di **caolino e gibberelline**; si consiglia di programmare l'eventuale strategia con il proprio tecnico di riferimento.

CHIARIMENTI RELATIVI AI TRATTAMENTI CON GIBBERELLINE SU FUJI

Come più volte ricordato lo **scrivente Consorzio**, in collaborazione con **l'Ufficio Tecnico di Patfrut**, ha svolto una **prova quinquennale** al fine di testare la capacità delle Gibberelline di ridurre rugginosità e microlesioni all'epidermide.

I risultati non sono mai stati statisticamente significativi.

E' comunque doveroso segnalare che nella tesi "trattata" la percentuale di frutti difettati, in quasi tutti gli anni in prova, è stata inferiore rispetto al "testimone non trattato".

POTATURA

Si ricorda di **adottare una potatura che non induca l'emissione di succhioni**; come più volte ribadito, questi sono responsabili di richiamare acqua e Calcio altrimenti destinati ai frutti.

Una carenza di Calcio nei frutti provoca la comparsa di **Plara e Butteratura** in fase di raccolta e conservazione.

Per le aziende che devono ancora iniziarla o completarla si ricorda l'importanza di **ridurre il numero di gemme miste in caso di forte carica (anno 'on')**.

Le **gemme da eliminare/diradare** sono quelle collocate nella **zona interna della pianta**, nella parte **bassa e più nascosta** dei rami, e nei **rametti corti ed esili**.

In buona sostanza è indispensabile eseguire al meglio la **"pulizia"** più volte spiegata nelle giornate potatura e nelle visite aziendali.

MARCIUME DEL CUORE

Anche quest'anno, seppur in quantità nettamente inferiore rispetto al 2014, sono stati osservati casi di Marciume del cuore; come detto l'anno scorso le spore di questi funghi trasportate dal vento arrivano sui fiori, dove, in presenza di umidità, possono dare inizio al processo di infezione.

Si prega di **consultare il proprio tecnico di riferimento per la strategia difensiva da adottare.**